

spese di carattere urgente.

Il Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza approvava la delibera in parola" a condizione che qualora la consegna dell'immobile per forza maggiore non potesse avvenire entro il 30 aprile 1959, l' I. N. A. non possa esperire alcuna azione contro codesta Opera Pia se non dopo due mesi dalla data suddetta.

Al tentativo dell'Istituto di ottenere il ritorno agli accordi precedenti fra l'altro una delle nuove condizioni, il pagamento della prima rata di prezzo prima della stipula della compravendita era ed è assolutamente inaccettabile in base alle norme e alla prassi che regolano l'Istituto), l'Opera Pia ha replicato:

- di avere assoluta necessità di incassare al più presto la Somma di L. 25.000.000, tenuto anche conto del reddito cessante degli appartamenti, di mano in mano liberati;
- di essere pertanto interpellata, ove l'Istituto non possa o non intenda versare